



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia
**Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento
della laguna di Venezia**
Tel. 041-794370/443 - Fax. fax 041794387
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
e-mail: uff5.venezia@mit.gov.it

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER ISTANZA DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE
ALLO SCARICO IN LAGUNA E/O ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE**

*Normativa di riferimento: L. 366/63 - L. 171/73 - DPR 962/73 - D.M. del 23.4.1998 e
ss.mm.ii. - D.M. 30.7.1999 - D. Lgs 152/2006*

1. Domanda in carta legale (€ 16.00) indirizzata a:
**Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige –
Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento della
laguna di Venezia – S. Polo, 737 – VENEZIA**
2. Copia della **visura camerale** della società
3. Relazione tecnica descrittiva indicante in particolare:
 - Caratteristiche generali dell'insediamento (classificazione ISTAT, n. tel/fax/e-mail, estensione, distinzione tra superfici impermeabili, permeabili, destinate a carico e scarico, totale dei dipendenti, cicli lavorativi, ecc.);
 - Descrizione delle principali attività svolte, dei cicli produttivi e dei processi, anche mediante schemi di flusso e della capacità produttiva;
 - Materie prime utilizzate, prodotti e sottoprodotti di risulta suddivisi per impianto/reparto (elenco e quantità annua);
 - Descrizione dettagliata ed esaustiva dei sistemi di processo/depurazione utilizzati per conseguire il rispetto dei valori limite;
 - Descrizione delle caratteristiche qualitative e quantitative di ciascuno degli scarichi, sia generali che parziali dello stabilimento (ubicazione, ricettore, portate, continui/discontinui/occasional, valori dei parametri di concentrazione), contrassegnati con le sigle di cui al punto 8;
 - Schede riportanti le caratteristiche qualitative e quantitative dell'acqua degli attingimenti, distinti per fonte di approvvigionamento contrassegnati con le sigle di cui al punto 8;
 - Descrizione dettagliata ed esaustiva, anche mediante schemi di flusso, del ciclo dell'acqua all'interno dello stabilimento e dei diversi reparti/impianti, comprensivo dei contributi derivanti dalle precipitazioni meteoriche, con la descrizione della distribuzione delle acque approvvigionate nei diversi utilizzi e di come tali flussi concorrono alla formazione degli scarichi;
 - Descrizione dei sistemi di misura delle portate degli scarichi e dei sistemi di controllo automatico delle caratteristiche degli scarichi e del loro funzionamento.
4. Progetto dettagliato degli impianti di depurazione/trattamento, compresi i sistemi per il trattamento delle acque di prima pioggia, completi di tutti gli elaborati grafici e di una relazione tecnica descrittiva del trattamento adottato, del dimensionamento dell'impianto in relazione alle caratteristiche dei reflui e della loro portata e del funzionamento dell'impianto;

5. Planimetria in scala opportuna con l'ubicazione dell'insediamento servito dallo scarico o dagli scarichi, completa di tutti gli elementi necessari per l'inquadramento territoriale;
6. Planimetria in scala opportuna dell'insediamento, riportante la dislocazione delle unità produttive e/o dei locali dell'insediamento e dell'intero sistema di scarico. In particolare, dovranno essere evidenziati i seguenti elementi:
 - tracciato completo della rete fognaria delle acque meteoriche, compresi eventuali by-pass;
 - tracciato completo delle canalizzazioni, delle tubazioni di distribuzione e della rete di scarico dell'acqua di raffreddamento, compresi eventuali by-pass;
 - indicazione dei pozzetti, delle vasche, dei serbatoi asserviti al sistema di scarico;
 - indicazione degli impianti di trattamento e di depurazione, compresi i sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia;
 - indicazione dei punti di scarico generali dello stabilimento, secondo le indicazioni di cui al seguente punto 8;
 - indicazione dei punti di scarico a pie' d'impianto di produzione/trattamento cui applicare i limiti di cui alle tabelle A e B del D.M. 30.7.1999, secondo le indicazioni di cui al seguente punto 8;
 - indicazione dei punti di approvvigionamento delle acque superficiali e industriali, secondo le indicazioni di cui al seguente punto 8.
7. Disegni quotati in pianta e sezione di tutti gli scarichi (generali e parziali) e delle opere di approvvigionamento delle acque superficiali e industriali, con l'indicazione del corpo idrico interessato, dei pozzetti e dei sistemi per il prelievo dei campioni, dei misuratori di portata e dei sistemi di controllo automatico delle caratteristiche degli scarichi;
8. Gli scarichi e gli approvvigionamenti idrici dovranno essere contrassegnati con sigle diverse, in relazione alle loro caratteristiche:

Scarichi meteorici (sigla **SP**) – Da adottare per scarichi che raccolgono esclusivamente acque meteoriche e di dilavamento, sia di prima pioggia che di seconda pioggia;

Scarichi industriali (sigla **SI**) – Da adottare per scarichi che raccolgono esclusivamente acque di processo e lavaggio;

Scarichi di raffreddamento (sigla **SR**) – Da adottare per scarichi che raccolgono esclusivamente acque di raffreddamento;

Scarichi misti (sigla **SM**) – Scarichi che raccolgono acque provenienti dalla commistione di due o più delle tipologie precedenti;

Attingimenti di acque lagunari (sigla **AL**) – Da adottare per approvvigionamenti di acque della laguna;

Attingimenti di acque superficiali (sigla **AS**) – Da adottare per approvvigionamenti di acque da corsi superficiali d'acqua dolce;

Attingimenti da pozzo (sigla **AP**) – Da adottare per approvvigionamenti di acque sotterranee;

Ciascuno scarico/atingimento dovrà essere contrassegnato anche del numero progressivo relativo a ciascuna tipologia, come rappresentato nel seguente esempio:



TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI AI PUNTI 2-3-4-5-6 DOVRÀ ESSERE REDATTA E FIRMATA DA UN TECNICO ABILITATO IN N. 1 ORIGINALE IN BOLLO (€ 2,0) E N. 2 COPIE NON BOLLATE